

Su d'un giornale locale lessi tempo fa, nella pagina economico sportiva, di un noto venditore di liquirizia del nord-Italia, Amedeo Ossi, che sosteneva di aver incontrato il Figlio dell'Apocalisse su di un treno locale nelle Marche. L'articolo non riportava né l'occupazione né tanto meno il nome del protagonista dell'incontro ma da alcuni errori di composizione tipografica e dalle numerose piegheature del foglio di carta era assai facile riconoscerlo come Amedeo Ossi, commerciante in liquirizia di Milano-Lambrate.

Comunque sta di fatto che il venditore di liquirizia asseriva di aver incontrato il Figlio dell'Apocalisse in prossimità della stazione ferroviaria di Porto S. Giorgio. Sempre secondo quanto aveva dichiarato al giornale, il Figlio dell'Apocalisse portava un paio di scarponi verde-marcio, un orologio al polso e degli slip rossi. Questi ultimi naturalmente sotto pesanti e tutt'altro che trasparenti pantaloni di lana grigia.

L'insieme delle affermazioni, per la verità più che attendibili, tradivano comunque la falsità della testimonianza. Soprattutto un particolare, diceva sempre l'articolo, aveva attirato l'attenzione del Com.A.d.i.Fi.d.A.<sup>1</sup> : l'assurda possibilità che il Figlio dell'Apocalisse portasse, senza neanche cercare di nascondere, un orologio al polso.

Nella pagina seguente del giornale c'era invece riportata la versione personale del Figlio dell'Apocalisse stesso che, con un lungo e a volte tedioso ragionamento irto di implicazioni logiche e gnoseologiche, smentiva quasi categoricamente le affermazioni del Suo *fantomatico* compagno di viaggio.

Per amore di chiarezza voglio riportare in questa sede e per esteso il testo integrale dell'unica, ultima e definitiva replica rilasciata al giornale dal Figlio dell'Apocalisse una settimana prima che uscisse il primo intervento del commerciante sull'ipotetico incontro.

Alla domanda dell'intervistatore, tesa a sapere se Egli avesse mai incontrato il venditore di liquirizia del nord-Italia, il Figlio dell'Apocalisse con la calma che Gli è esclusiva pronunciò, piegando vistosamente gli angoli della bocca verso il basso ed arcuando le sopracciglia, questa testuale sillaba: "Boh".

Poteva dare una risposta più soddisfacente ed illuminante di questa?<sup>2</sup>

Nella Sua sintetica profondità smentiva seccamente, o quasi, l'arrogante diffamatore. Non dobbiamo infatti dimenticare che il Figlio dell'Apocalisse era ed è tuttora completamente sprovvisto di una memoria del passato. I soli e sublimi ricordi che Egli conserva sono caotiche visioni del Suo, del mio e del tuo ripugnante futuro.

---

<sup>1</sup> Comitato Antisofisticazione dell'Immagine del Figlio dell'Apocalisse (*curiosa circostanza vuole che in dialetto del centro-Italia "Coma ti fide!" significhi "Come ti fidi eh!" ironico*).

<sup>2</sup> Beh direi proprio di sì! (n.d.r)